

LETTERA	958
Denominazione	Ferdinando Paër a [Giuditta Pasta]
Data di stesura	17 febbraio 1825
Data di ricezione	
Regesto	Ferdinando Paër scrive a [Giuditta Pasta] per piccole comunicazioni, di natura pratica. Inoltre le chiede di sollecitare il proprietario di un organetto in merito ad un accordo di acquisto dello strumento da parte del compositore.
Trascrizione	Mia carissima amica, vi mando tre pezzi trovati fra la mia musica che vi appartengono. Ditemi se la principessa Bagration v'ha mandato la vostra cartella, ossia portafoglio, che colì dimenticassimo all'ultimo concerto. Se il proprietario dell'organetto si ¹ decide per gli trecentocinquanta ² franchi, fate che si spicci, perché, se la cosa va troppo a lungo, non lo comprerò più, la mia proposizione essendo al di là di quanto vale quell'istrumento. Il suo prezzo non è che di 10 ³ luigi e ci vuol un vero amatore per dargliene di più. Ma quel che ho detto non lo ritiro. Presto adunque, se dobbiamo servircene in qualche picciol concerto. Addio. Il vostro affezionatissimo Paër. Il dì 17 febbraio 1825.
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Ferdinando Paër
Destinatario	[Giuditta Pasta]
Data topica	
Note generiche	
Collocazione	Job 16 - 01, (157 e), box 7, folder 10
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

1 Corretto su "se"

2 Sottolineato nel testo

3 Sottolineato nel testo